

CITTÀ DI TORINO
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

cronologico n. 299 del 29 settembre 2009

OGGETTO: Piano Esecutivo Convenzionato del Sub-Ambito 1, dello Studio Unitario d'Ambito relativo alle Aree da Trasformare per Servizi 6i "Matteo Bandello" e 6l "Bertolla Nord".

Verifica di assoggettabilità al processo di valutazione ambientale.

Premesso che:

la Divisione Urbanistica ed Edilizia privata – Settore Trasformazioni Convenzionate, nell'ambito dell'istruttoria di verifica del Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) in oggetto, ha trasmesso a questo settore la documentazione per la verifica di assoggettabilità alla fase di valutazione della procedura VAS.

Dalla lettura della relazione di progetto del PEC si evince che:

Il Piano Esecutivo Convenzionato, in attuazione delle previsioni di PRG, riguarda parte delle aree costituenti gli Ambiti 6i "Matteo Bandello" e 6l "Bertolla Nord" –appartenenti all'Area Normativa "Aree da Trasformare per Servizi" – localizzate nella zona nord est della città, nella Circoscrizione 6, in località Bertolla.

Il vigente PRG prevede:

- all'art. 20 delle N.U.E.A., i parametri urbanistici per la trasformazione delle Aree da Trasformare per Servizi;
- la trasformazione unitaria degli Ambiti sopracitati, la cui Superficie Territoriale complessiva è pari a 44.472 mq.;
- la cessione gratuita, quali aree per servizi pubblici, di tutte le aree ricomprese nell'Ambito 6l "Bertolla Nord";
- la cessione gratuita, quali aree per servizi pubblici, di parte delle aree ricomprese nell'Ambito 6i "Matteo Bandello";
- la concentrazione delle capacità edificatorie derivante dagli Ambiti 6i "Matteo Bandello" e 6l "Bertolla Nord" su parte delle aree dell'ambito 6i "Matteo Bandello";

Le aree interessate dal Piano Esecutivo Convenzionato:

- sono una porzione –in particolare il Sub-Ambito 1 individuato mediante Studio Unitario d'Ambito redatto ai sensi dell'art. 7 delle N.U.E.A.– degli Ambiti 6i "Matteo Bandello" e 6l "Bertolla Nord";
- hanno una Superficie Territoriale di 33.085 mq.;
- sono incolte e libere da costruzioni e manufatti edilizi, fatta eccezione per una porzione di cascina di cui è prevista la demolizione (con contestuale recupero di 1/3 della Superficie

Lorda di Pavimento, ai sensi dell'art. 7 della N.U.E.A.);

- in base alla Variante n. 100 al P.R.G., risultano comprese nella sottoclasse III b2b (P) –che comprende aree edificate, parzialmente inondate e attualmente inondabili– e sottoposte alle prescrizioni dell'art. 2.1.2, comma 46, dell'Allegato B delle N.U.E.A.
Il Piano Esecutivo Convenzionato, prevede:
- l'attuazione del Sub-ambito 1 mediante tre lotti d'intervento, su rispettive aree di concentrazione;
- la conferma dell'impianto urbano (disegno degli isolati, sistema viabile) previsto dal PRG;
- la cessione gratuita alla Città dell'80% delle aree (26.473 mq.) ed in particolare:
 - l'intero Ambito 6l "Bertolla Nord", la cui destinazione è rimessa alla decisione della Città;
 - porzione dell'Ambito 6i "Matteo Bandello", la cui destinazione è prevista per verde e parcheggi pubblici;
- la concentrazione dell'edificato nel residuo 20% delle aree (6.612 mq.), ed in particolare nell'Ambito 6i "Matteo Bandello", ove sono localizzate le aree di concentrazione dell'edificato, la realizzazione di edifici per una SLP complessiva pari a 7.777 mq. ripartiti nelle destinazioni:
 - residenziale, per un minimo dell'80% della SLP, pari a 6.222 mq.;
 - ASPI, fino ad un massimo del 20% della SLP totale, pari a 1.555 mq. –la destinazione ASPI è ammessa al piano secondo fuori terra (primo piano abitabile) dei 3 Lotti d'Intervento.

inoltre:

- non prevede progetti sottoposti a procedure di VIA o di Valutazione di Incidenza;
- non riguarda aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose (D.lgs 334/1999 e s.m.i.);
- non riguarda aree con presenza naturale di amianto.
Gli edifici previsti:
- non presentano piani interrati, a fronte dell'incremento dei numeri di piani, da 5 a 6, per il rispetto delle prescrizioni dell'art. 2.1.2, comma 46, dell'Allegato B delle N.U.E.A.;
- hanno alloggi disegnati in modo da favorire la fruizione dello spazio esterno valorizzando i caratteri ambientali e paesaggistici dell'area;
- in coerenza con gli attuali indirizzi normativi in materia di sviluppo sostenibile, saranno provvisti di pannelli solari, per la produzione di acqua calda sanitaria, e pannelli fotovoltaici, integrati alla copertura e ai profili dei nuovi volumi;

La Delibera della Giunta Regionale 9 giugno 2008 n° 12-8931, inerente il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. «“Norme in materia ambientale”. Primi indirizzi operativi per l’applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi», all’Allegato II, punto “Ambito di applicazione”, prescrive che sono, di norma, esclusi dal processo di valutazione ambientale gli Strumenti Urbanistici Esecutivi in attuazione del PRGC che non prevedano progetti sottoposti a procedure di VIA o di Valutazione di Incidenza, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose (D.lgs 334/1999 e s.m.i.) o aree con presenza naturale di amianto. Si è proceduto pertanto alla fase di verifica preventiva di assoggettabilità alle fasi di valutazione della procedura V.A.S., secondo la procedura dettata dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

Con nota, prot. 7494 del 23 giugno 2009, di questo Settore, è stato inviato all’Organo Tecnico Comunale V.I.A., all’ARPA, alla Provincia di Torino Servizio V.I.A e all’ASL TORINO 1 Servizio Igiene del Territorio, il progetto di PEC in oggetto per acquisire il parere circa l’esclusione dalle successive fasi di valutazione della procedura di V.A.S..

L’ARPA Piemonte, SC06.03 – Attività istituzionali di produzione dell’Area Metropolitana Torinese, con nota con nota prot. n. 79569/SC 06 03 del 21 luglio 2009 (prot. Divisione Ambiente 8984 del 28/07/2009), stante la non significatività degli effetti ambientali connessi agli interventi previsti dal PEC, ha espresso il proprio parere di non assoggettabilità del PEC alle successive fasi di valutazione della procedura di VAS.

Il Settore Gestione Verde, con nota prot. 3585/6.9.5 del 15 luglio 2009 (prot. Divisione Ambiente 8735 del 22/07/2009) e nota prot. 4645/6.9.5 del 17 settembre 2009 (prot. Divisione Ambiente 10900 del 21/09/2009), ha espresso il proprio parere favorevole alla proposta di esclusione alle successive fasi di valutazione della procedura di VAS.

Dato atto che dal 23 giugno 2009, data in cui questo Settore ha inviato la documentazione del PEC, è scaduto il termine di trenta giorni per l’invio del parere da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, previsto dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n 152, come modificato dal D. Lgs. 16 gennaio 2008 n 4.

In conclusione: valutata la tipologia del piano in oggetto (Strumento Urbanistico Esecutivo in attuazione del PRGC che non prevede progetti sottoposti a procedure di VIA o di Valutazione di Incidenza, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose (D.lgs 334/1999 e s.m.i.) o aree con presenza naturale di amianto); considerato che è ragionevole ipotizzare che il PEC non produca incremento degli impatti ambientali rispetto a quelli derivanti dall’attuazione del P.R.G. vigente; visti gli indirizzi operativi per l’applicazione

delle procedure in materia di V.A.S. di piani e programmi definiti nella D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931; si ritiene che il PEC in oggetto sia da escludere dalle fasi di valutazione della procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti:

l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

la parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

la Legge Regionale 40/98 e s.m.i.;

la D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931;

la Legge 241/90 e s.m.i.;

l'art. 65 dello Statuto della Città;

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

1. di escludere, ai sensi dell'art. 12, del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., e come previsto dalla D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931, il Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) del Sub-Ambito 1, dello Studio Unitario d'Ambito relativo alle Aree da Trasformare per Servizi 6i "Matteo Bandello" e 6L "Bertolla Nord", dallo svolgimento delle successive fasi di valutazione della procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica), per i motivi espressi in narrativa;
2. di procedere alla pubblicazione per giorni 30 della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul web all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/atti>;
3. di informare che, avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. del Piemonte, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Il Dirigente Settore
Ambiente e Territorio
ing. Federico Saporiti